

Buongiorno,

in allegato le Osservazioni per conto della Sig.ra SARA DAINA che non è in possesso di
posta certificata PEC.

Distinti saluti.

Danila Maida

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a DAINA SARA PATRIZIA

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

RIPUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO STAZIONE DI BERGAMO-AEROPORTO DI ORIO AL SERIO

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Aspetti relazionali rispetto al quartiere interessato e al resto della città, aspetti economici, sociali e culturali

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio

- Monitoraggio ambientale
 Altro (*specificare*) _____
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il documento per il progetto di collegamento Stazione di Bergamo-Aeroporto Orio al Serio, ripubblicato e quindi modificato da quanto scritto in origine, pare purtroppo peggiorare le situazioni critiche evidenziate a suo tempo dai cittadini e dal Comitato di Quartiere di Boccaleone.

Partendo dal presupposto che il MITE si occupa di Transizione Ecologica e che quindi è preposto alla sorveglianza delle infrastrutture sul territorio e all'impatto ambientale (e non solo: in questo caso aggiungerei anche di impatto sociale) che esse avranno sul territorio, mi pare che qui l'elenco sia lungo. Premetto che non posso esprimermi come tecnica, ma posso certamente esprimermi come cittadina del territorio interessato.

- Per gli **aspetti generali** mi attengo alla farraginoso e incomprensibile produzione di documenti di difficile lettura per dei normali cittadini. I continui rimandi ad altro e la formula spesso utilizzata di "valutazioni ancora in corso", producono l'assoluta incertezza di quanto possa essere deciso in futuro al di là delle osservazioni iniziali.
- Per gli **aspetti progettuali** mi sento di dire che la soluzione della costruzione di una barriera fonoassorbente alta 7 metri, per quanto bella possa essere, è certamente una soluzione obsoleta e antiquata, ormai superata da progetti di qualità certamente superiore (rotaie fonoassorbenti? E ancor meglio interrimento del treno?). Oggi poi l'interrimento è una delle soluzioni più ovvie in un territorio come quello italiano. Per chi pensa che a causa dello scolmatore del Morla che ha sede a 5 metri sotto il suolo, rispondo che a Napoli la metropolitana passa a 22 metri sotto terra. Inoltre sulla città di Bergamo pare che le barriere fonoassorbenti riguarderanno anche altre parti della città e i comuni adiacenti per un totale di circa 10-15 chilometri, che per una città come Bergamo sono per chiunque abbia un po' di buonsenso una assurdità. Non meritiamo una città metropolitana e moderna?

La creazione di sottopassi ciclopedonali danno l'assoluta certezza di allagamenti viste le difficili situazioni climatiche che si verificano in continuazione. Si è pensato quindi di riproporre una passerella che sarà solo pedonale e vista la pendenza dovrà essere munita di ascensore, che porta subito al timore di malfunzionamenti, di mancata manutenzione, con la certezza che ci saranno periodi di mancato servizio; le zone ciclabili pare non siano veritiere rispetto alle loro dimensioni realizzabili e come spesso accade si parte con una promessa e si arriva con la disattesa della stessa, questo pare uno dei casi.

- Per gli **aspetti ambientali** direi che possiamo fornire esempi a bizzeffe di come questo

progetto sia assolutamente poco ragionato, addirittura ai limiti dell'incompetenza e del qualunquismo al servizio di decisioni prese in tempi ormai remoti, poco lungimiranti e di assoluta mancanza di rispetto di tutta la città.

Bergamo è una piccola città per la quale si prevede l'espandersi di un aeroporto fuori misura e situato all'interno dello spazio abitato o comunque incollato allo spazio abitato. Si tratterà di un aeroporto a servizio di Milano tant'è che il nome è Milano-Bergamo e quindi nemmeno si capisce perché, a questo punto, non possa usufruire di economie regionali per poter applicare misure di infrastrutture che sebbene un po' più costose, realizzino un progetto degno della nostra città. Boccaleone è un quartiere di prossimità al centro di Bergamo, che se ben impiegato e strutturato potrebbe essere di pregio per quanto riguarda la vivibilità della città stessa essendo parte della cintura verde del parco dei colli. Certamente per questo serve una visione di insieme con professionisti che davvero abbiano a cuore la loro città e gli abitanti che la abitano. Più barriere si creano più situazioni di emarginazione si producono, nonostante la buona volontà dei cittadini stessi. Il consumo di suolo previsto è in assoluta discrepanza con quanto si prevede per una transizione ecologica degna del nome che porta e non posso pensare che siano sempre e solo parole e mai fatti a supportare le idee lungimiranti di qualcuno che ci ha pensato. Si predica in continuazione che anche un semplice prato restituisce ossigeno a un territorio e allora penso che chi sta progettando queste infrastrutture non conosca minimamente il nostro territorio e la sua ricchezza.

Se poi parliamo di rumore, radiazione e vibrazioni, credo che già molte osservazioni abbiano messo in risalto la criticità di certe scelte; la salute pubblica è totalmente dimenticata dal momento che la viabilità sarebbe totalmente modificata creando un traffico esagerato e senza senso, ma soprattutto evitabile se la progettazione fosse a favore dell'interramento del treno. Le risposte di RFI sono spesso state di negazione di tali criticità, ma uno studio serio e approfondito a riguardo pare non si sia mai prodotto.

- Per gli **aspetti sociali, culturali, economici, relazionali e di sicurezza stradale** mi sento di affermare che: un quartiere diviso in due da una barriera fonoassorbente con la presenza di sottopassi non può che sbriciolare il tessuto sociale, tenendo conto che nel quartiere esistono un SERT e un ASL (pensate ai bambini che in quinta elementare desiderano ardentemente provare a percorrere un pezzo di strada per andare a scuola; pensate agli studenti della scuola secondaria di primo grado che non vedono l'ora di acquisire la loro autonomia e di diventare adulti, ma in questo caso con le insidie di un quartiere difficile da percorrere, pensate alle mamme con passeggini e ad anziani o a persone portatrici di handicap...).

A livello culturale il quartiere presenta degli spazi di assoluto prestigio ma mai tenuti in

considerazione perché fa comodo non elencare alcune belle costruzioni di valore storico del nostro quartiere, una su tutte la Villa Gargana, oppure le dimore storiche presenti in Via Gasparini... ma anche qui pare che i tecnici non abbiano studiato il territorio in cui andranno ad operare.

Gli aspetti economici sono considerati solo a senso unico, vale a dire quanto comodo faccia questo collegamento al centro di Bergamo, a SACBO e a Milano, trascurando tutto ma proprio tutto il resto.

Le mie conclusioni sono: che il Comitato di Quartiere di Boccaleone ha fornito alternative lungimiranti attraverso l'operosità di ingegneri e architetti che hanno lavorato alle considerazioni al progetto per trovare modifiche degne di un progetto di qualità. Purtroppo non abbiamo avuto l'appoggio del nostro comune che evidentemente è proiettato altrove. Io mi auguro che le bocche piene di paroloni meravigliosi per uno splendido futuro si attivino per rendere vero e credibile tutto ciò. Si può fare ancora tutto, si può fare ancora bella figura e si può creare un progetto degno della nostra bella città e nel rispetto dei cittadini che la abitano.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Bergamo, 8 giugno 2022

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
Sara Patrizia Daina
(Firma)